



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 41 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 15/2/2021-21/2/2021
(aggiornati al 24/2/2021)

RISERVATO



Aggiornamento: 24 febbraio 2021 - Periodo di riferimento: 15/02/2021-21/02/2021

Headline della settimana:

L'epidemia dopo un iniziale lento peggioramento, entra questa settimana nuovamente in una fase in cui si osserva una chiara accelerazione nell'aumento dell'incidenza nazionale.

Si conferma per la quarta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio. Aumenta il numero di Regioni/PPAA classificate a rischio alto (da una a cinque: Abruzzo, Lombardia, Marche, Piemonte, Umbria) mentre diminuisce il numero di quelle classificate a rischio moderato o basso.

Alla luce dell'aumentata circolazione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità e del chiaro trend in aumento dell'incidenza su tutto il territorio italiano, sono necessarie ulteriori urgenti misure di mitigazione sul territorio nazionale e puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione per evitare un rapido sovraccarico dei servizi sanitari.

RISERVATO

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 15 febbraio 2020 - 21 febbraio 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione all'inizio di febbraio.
- **Si osserva una chiara accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale** rispetto alla settimana precedente (145,16 per 100.000 abitanti (15/02/2021-21/02/2021) vs 135,46 per 100.000 abitanti (08/02/2021-14/02/2021), dati flusso ISS).
- L'incidenza nazionale nella settimana di monitoraggio, quindi, si allontana **da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti**. L'incidenza settimanale supera la soglia di 250 casi per 100.000 abitanti in due PPAA: Provincia Autonoma di Bolzano (539,01 per 100.000 abitanti), Provincia Autonoma di Trento (309,12 per 100.000 abitanti). Quattro regioni (Abruzzo, Emilia Romagna, Molise e Umbria) hanno una incidenza maggiore di 200 casi per 100,000 abitanti.
- Nel periodo 03 – 16 febbraio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,99 (range 0,93– 1,03), stabile rispetto alla settimana precedente e con un limite superiore che supera l'uno**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si conferma per la quarta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio. Sono 15 le Regioni/PPAA con un rischio alto o moderato**. In particolare, cinque Regioni (Abruzzo, Lombardia, Marche, Piemonte, Umbria) **rispetto alla settimana precedente X** hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Sono 10 (vs 12 la settimana precedente) le Regioni/PPAA con una classificazione di rischio moderato (di cui cinque ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e sei (vs otto la settimana precedente) con rischio basso. Dieci Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di 1 di cui una (Basilicata) ha un Rt con il limite inferiore superiore a 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3. Delle altre nove, cinque hanno un Rt nel limite inferiore compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno.
- Si osserva un **peggioramento anche nel numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (8 Regioni/PPAA vs 5 la settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale continua ad essere alto ma sotto la soglia critica (24%). Complessivamente, il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è in aumento** da 2.074 (16/02/2021) a 2.146 (23/02/2021); il numero di persone ricoverate in aree mediche è sostanzialmente stabile (18.463 al 16/02/2021, a 18.295 al 23/02/2021). Tale tendenza a livello nazionale sottende forti variazioni inter-regionali con alcune regioni dove il numero assoluto dei ricoverati in area critica ed il relativo impatto, uniti all'incidenza impongono comunque misure restrittive.
- **In aumento il numero di Regioni/PPAA dove sono state riportate allerte di resilienza** (9 vs 7 settimana precedente). Due Regioni (Lombardia e Piemonte) riportano molteplici allerte di resilienza.
- **Continua ad aumentare il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (31.378 vs 29.196 la settimana precedente) e scende lievemente la percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti (29,4% vs 29,8%). **Aumenta, anche, la percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi** (36,1% vs 33,7% la settimana precedente). Infine, il 20% dei casi è stato rilevato attraverso attività di screening e nel 14,5% non è stata riportata la ragione dell'accertamento diagnostico.
- **L'età mediana dei casi diagnosticati è diminuita a 44 anni (range interquartile: xx-yy)**.



Ministero della Salute



Conclusioni:

- L'epidemia dopo un iniziale lento peggioramento, entra **questa settimana nuovamente in una fase in cui si osserva una chiara accelerazione nell'aumento dell'incidenza nazionale**. Sono necessarie urgenti misure di mitigazione nazionali e puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione per evitare un rapido sovraccarico dei servizi sanitari.
- Nel periodo 03 – 16 febbraio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,99 (range 0,93– 1,03), stabile rispetto alla settimana precedente e con un limite superiore che supera l'uno**.
- **Si conferma per la quarta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio**. Aumenta il numero di Regioni classificate a rischio alto mentre diminuisce il numero di Regioni/PPAA classificate a rischio moderato o basso. Nel complesso sono 15 le regioni a rischio alto e moderato rispetto alle 13 la scorsa settimana.
- Si ribadisce, alla luce dell'aumentata circolazione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità e del chiaro trend in aumento dell'incidenza su tutto il territorio italiano **di innalzare le misure di mitigazione per raggiungere una drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone e della mobilità.
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.
- Si invitano le Regioni/PPAA a realizzare una continua analisi del rischio a livello sub-regionale. È necessario mantenere e/o rafforzare le misure di mitigazione in base al livello di rischio identificato come indicato nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.



Sommario

Aggiornamento: 24 febbraio 2021 - Periodo di riferimento: 15/02/2021-21/02/2021.....	2
Punti chiave:.....	3
Conclusioni:	4
1. Valutazione del rischio	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	17
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione	19
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti	23

RISERVATO

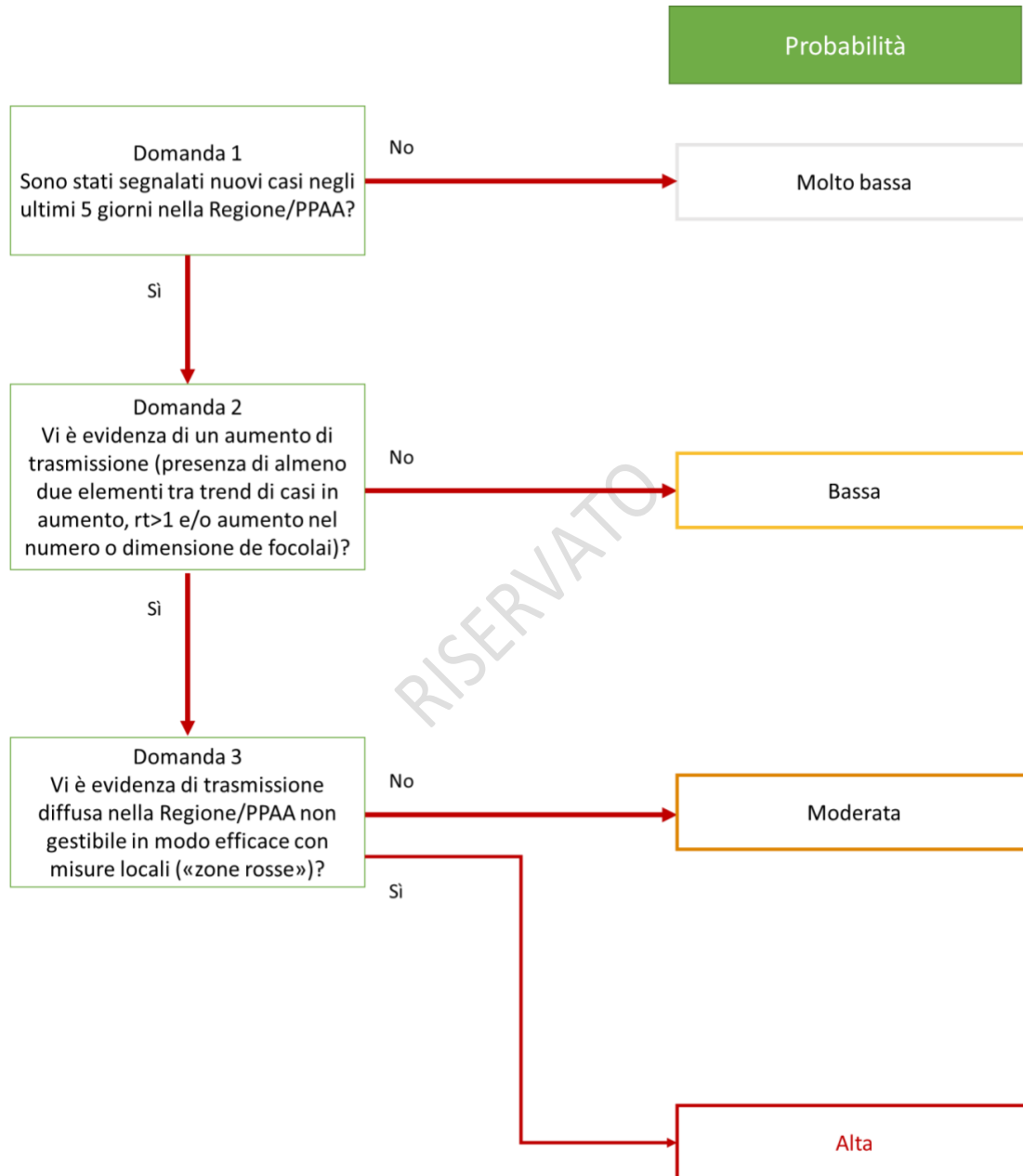


1. Valutazione del rischio

RISERVATO

Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



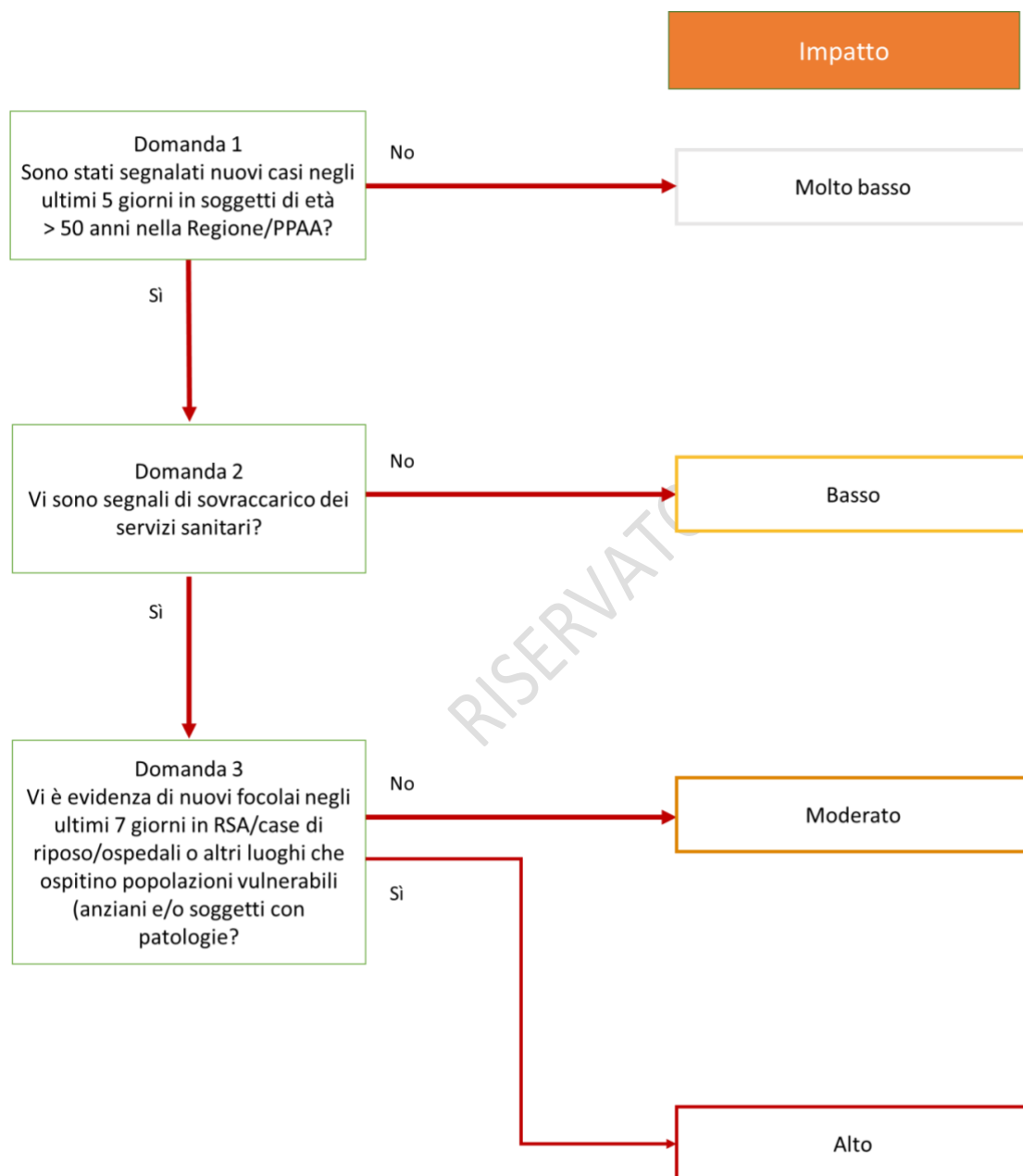
Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 24 febbraio 2021 relativi alla settimana 15/2/2021-21/2/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↑	No	Moderata
Basilicata	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
Calabria	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
Campania	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
FVG	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Lazio	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Liguria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Marche	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Molise	Sì	Sì	↓	↑	Sì	↓	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	Alta
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Sardegna	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Sicilia	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Toscana	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Umbria	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Veneto	Sì	Sì	↑	↑	No	↓	No	Moderata

* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020

Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 24 febbraio 2021 relativi alla settimana 15/2/2021-21/2/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Si	Si	No	Si	Alta
Basilicata	Si	No	No	-	Bassa
Calabria	Si	No	No	-	Bassa
Campania	Si	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Si	No	No	-	Bassa
FVG	Si	Si	No	Si	Alta
Lazio	Si	No	No	-	Bassa
Liguria	Si	No	No	-	Bassa
Lombardia	Si	Si	No	Si	Alta
Marche	Si	Si	Si	Si	Alta
Molise	Si	Si	Si	No	Moderata
Piemonte	Si	No	No	-	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Si	Si	Si	Si	Alta
PA Trento	Si	Si	No	No	Moderata
Puglia	Si	No	No	-	Bassa
Sardegna	Si	No	No	-	Bassa
Sicilia	Si	No	No	-	Bassa
Toscana	Si	No	No	-	Bassa
Umbria	Si	Si	Si	Si	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Si	No	No	-	Bassa
Veneto	Si	No	No	-	Bassa

*aggiornato al 23/02/2021

Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Basso	Basso	Moderata	Alta		
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	+	Resilienza territoriale =
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato		
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto		
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto		

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: "Qualora *gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore.*"

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 24 febbraio 2021 relativi alla settimana 15/2/2021-21/2/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation o nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 26/03/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
Basilicata	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Calabria	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Campania	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Emilia-Romagna	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
FVG	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Lazio	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Liguria	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Lombardia	Moderata	Alta	Sì	>50%	>50%	Alta
Marche	Moderata	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta
Molise	Moderata	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Piemonte	Alta	Bassa	Sì	<5%	<5%	Alta
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
PA Trento	Moderata	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Puglia	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Sardegna	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Sicilia	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Toscana	Moderata	Bassa	No	>50%	<5%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Umbria	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Veneto	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata

2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio

RISERVATO

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 24 febbraio 2021 relativi alla settimana 15/2/2021-21/2/2021

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 10/02/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	7gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	221,34	2864	↓	↑	1.13 (CI: 1.07-1.17)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	2	Alta	No
Basilicata	116,04	642	↑	↓	1.51 (CI: 1.26-1.79)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	3	Moderata	No
Calabria	56,33	1067	↓	↑	1.01 (CI: 0.9-1.12)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata	No
Campania	157,10	8974	↓	↑	1.04 (CI: 0.96-1.13)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Emilia-Romagna	243,72	10880	↑	↑	1.1 (CI: 1.07-1.13)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
FVG	140,94	1700	↓	↓	0.83 (CI: 0.79-0.88)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Lazio	106,73	6143	↓	↓	0.94 (CI: 0.91-0.97)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Liguria	130,57	1991	↓	↓	0.94 (CI: 0.88-0.99)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Lombardia	171,29	17176	↑	↑	0.82 (CI: 0.79-0.84)	No	Moderata	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Alta	No
Marche	177,10	2679	↑	↑	0.98 (CI: 0.88-1.09)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Alta	No
Molise	214,96	646	↑	↓	1.11 (CI: 0.8-1.45)	No	Moderata	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Piemonte	125,72	5420	↑	↑	1.02 (CI: 0.98-1.05)	Si	Alta	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%. Dichiarata trasmissione non gestibile in modo	1	Alta	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 10/02/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	7gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
									efficace con misure locali.			
PA Bolzano/Bozen	539,01	2871	↓	↑	0.92 (CI: 0.89-0.96)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Trento	309,12	1686	↑	↑	1.07 (CI: 1-1.14)	No	Moderata	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Puglia	128,88	5095	↓	↑	0.95 (CI: 0.92-0.98)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Sardegna	29,47	475	↓	↓	0.68 (CI: 0.61-0.74)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Sicilia	58,83	2868	↓	↓	0.71 (CI: 0.67-0.75)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Toscana	159,89	5904	↑	↑	1.19 (CI: 1.15-1.23)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Umbria	225,93	1966	↓	↑	1.07 (CI: 1.02-1.12)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	2	Alta	Si
V.d'Aosta/V.d'Aoste	46,39	58	↓	↑	0.94 (CI: 0.67-1.26)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Bassa	No
Veneto	112,07	5468	↑	↓	0.97 (CI: 0.94-1.01)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	<p>Almeno il 60% con trend in miglioramento</p> <p>Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020</p>	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 24 febbraio 2021 relativi alla settimana 15/2/2021-21/2/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	93.5	96.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
Basilicata	99.7	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	75.0	100.0
Calabria	90.0	94.3	Stabilmente sopra-soglia	98.0	100.0	99.9
Campania	90.9	91.7	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	99.0
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Lazio	93.9	94.4	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100.0	85.6
Liguria	96.2	96.1	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	98.1
Lombardia	75.3	71.3	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	98.7
Marche	100.0	99.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Molise	96.1	95.4	Stabilmente sopra-soglia	99.3	100.0	100.0
Piemonte	82.6	80.3	Stabilmente sopra-soglia	99.1	99.6	98.8
PA Bolzano/Bozen	86.1	85.7	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	99.5
PA Trento	100.0	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.3
Puglia	96.4	97.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	96.1	95.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sicilia	92.0	87.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
Toscana	97.8	97.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
Umbria	95.8	92.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Veneto	92.5	90.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%
3.9		Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 24 febbraio 2021 relativi alla settimana 15/2/2021-21/2/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	5685	40.6	-1.2	1.13 (CI: 1.07-1.17)	543	1538	38%	39%
Basilicata	1159	5.1	10.7	1.51 (CI: 1.26-1.79)	9	3	6%	19%
Calabria	2395	-7.6	-10.1	1.01 (CI: 0.9-1.12)	20	59	12%	20%
Campania	20983	-5.4	-2.3	1.04 (CI: 0.96-1.13)	1046	1635	21%	32%
Emilia-Romagna	19094	16.8	19.8	1.1 (CI: 1.07-1.13)	101	5131	26%	33%
FVG	3851	-10.9	-4.6	0.83 (CI: 0.79-0.88)	246	859	33%	28%
Lazio	13394	-5.5	-7.4	0.94 (CI: 0.91-0.97)	206	162	24%	29%
Liguria	4025	-5.2	-5.8	0.94 (CI: 0.88-0.99)	254	117	25%	28%
Lombardia	29795	19.2	24.4	0.82 (CI: 0.79-0.84)	1640	9108	33%	38%
Marche	5598	9.9	17.1	0.98 (CI: 0.88-1.09)	168	1165	33%	47%
Molise	1207	-4.1	14.4	1.11 (CI: 0.8-1.45)	10	0	38%	48%
Piemonte	10670	8.1	6.0	1.02 (CI: 0.98-1.05)	830	1491	23%	33%
PA Bolzano/Bozen	7109	-26.2	-26.3	0.92 (CI: 0.89-0.96)	4	391	33%	47%
PA Trento	3074	16.0	21.7	1.07 (CI: 1-1.14)	21	1486	36%	30%
Puglia	11369	-12.6	-10.9	0.95 (CI: 0.92-0.98)	112	2690	29%	35%
Sardegna	1161	-29.3	-30.5	0.68 (CI: 0.61-0.74)	122	62	12%	15%
Sicilia	7436	-22.5	-11.1	0.71 (CI: 0.67-0.75)	291	1323	16%	21%
Toscana	10203	14.5	26.0	1.19 (CI: 1.15-1.23)	653	2445	28%	16%
Umbria	4508	-17.9	-17.2	1.07 (CI: 1.02-1.12)	349	622	56%	56%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	121	-16.7	-3.3	0.94 (CI: 0.67-1.26)	17	24	0%	3%
Veneto	9671	8.5	20.2	0.97 (CI: 0.94-1.01)	1016	1067	10%	13%

* dato aggiornato al giorno 23/02/2021

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	7.1%	8.5%	2	2	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	98.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Basilicata	9.5%	7.5%	1	-2	1.8 per 10000	4.4 per 10000	6.2 per 10000	94.1%	0 allerte segnalate
Calabria	7.4%	7.8%	2	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	94.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Campania	12.1%	11.6%	1	Non calcolabile	0.9 per 10000	1.7 per 10000	2.7 per 10000	94.4%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	12.8%	15.1%	2	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	94.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
FVG	7.8%	7.6%	2	2	1.2 per 10000	1.2 per 10000	2.4 per 10000	98.3%	0 allerte segnalate
Lazio	18.7%	16.8%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	96.5%	0 allerte segnalate
Liguria	8.8%	8%	2	1	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	97.9%	0 allerte segnalate
Lombardia	20.7%	23.1%	3	Non calcolabile	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	86.1%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Marche	8.7%	10.1%	2	2	1 per 10000	1.5 per 10000	2.6 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Molise	12.1%	11.4%	0	0	1.1 per 10000	2.9 per 10000	3.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	7%	7.5%	4	1	1.4 per 10000	1.9 per 10000	3.3 per 10000	98.7%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%. Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali.
PA Bolzano/Bozen	49.7%	41.4%	2	2	5.6 per 10000	1.4 per 10000	7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	16.4%	16.9%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Puglia	18.4%	15.9%	3	3	1 per 10000	1.1 per 10000	2.2 per 10000	95.9%	0 allerte segnalate
Sardegna	5.4%	4.1%	4	3	0.6 per 10000	1.9 per 10000	2.5 per 10000	96.9%	0 allerte segnalate
Sicilia	11.9%	9.1%	2	Non calcolabile	0.8 per 10000	2.2 per 10000	2.9 per 10000	91.1%	0 allerte segnalate
Toscana	8.4%	6.8%	1	2	1.9 per 10000	1.5 per 10000	3.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Umbria	17.5%	16.7%	3	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	6.4%	7.2%	2	1	2 per 10000	2.4 per 10000	4.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Veneto	4.4%	4.7%	1	0	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	92.8%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

BOZZA - CONFIDENZIALE

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 24 febbraio 2021 relativi alla settimana 15/2/2021-21/2/2021; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (15/2-21/2)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	51.767	4.000,72	2.864	221,34	5.759	445,07
Basilicata	14.732	2.662,79	642	116,04	1.211	218,89
Calabria	36.959	1.951,26	1.067	56,33	2.217	117,05
Campania	247.887	4.339,65	8.974	157,10	18.439	322,80
Emilia-Romagna	249.423	5.587,28	10.880	243,72	19.959	447,10
Friuli-Venezia Giulia	69.623	5.772,02	1.700	140,94	3.476	288,17
Lazio	232.909	4.046,58	6.143	106,73	12.753	221,57
Liguria	76.312	5.004,64	1.991	130,57	4.002	262,46
Lombardia	585.408	5.837,97	17.176	171,29	30.988	309,03
Marche	62.048	4.101,88	2.679	177,10	5.286	349,45
Molise	10.293	3.425,11	646	214,96	1.210	402,64
Piemonte	241.279	5.596,54	5.420	125,72	10.534	244,34
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	51.517	9.671,94	2.871	539,01	6.813	1.279,09
Provincia Autonoma di Trento	33.308	6.106,80	1.686	309,12	3.076	563,96
Puglia	142.619	3.607,59	5.095	128,88	11.118	281,23
Sardegna	40.288	2.499,84	475	29,47	1.138	70,61
Sicilia	151.282	3.103,04	2.868	58,83	6.440	132,09
Toscana	150.180	4.067,10	5.904	159,89	10.640	288,15
Umbria	43.749	5.027,67	1.966	225,93	4.377	503,01
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.988	6.388,66	58	46,39	122	97,57
Veneto	330.090	6.765,34	5.468	112,07	9.974	204,42
Italia	2.829.661	4.744,45	86.573	145,16	169.532	284,25